

## **CONSIGLIO METROPOLITANO**

#### **SEDUTA DEL 26 MARZO 2019**

Rep. n.17/2019 Atti n.57635 \1.20\2018\1

Oggetto: Adeguamento del compenso ai componenti del Collegio dei Revisori dei conti della Città metropolitana di Milano, nominati con deliberazione consiliare Rep. n. 40/2018.

Sindaco metropolitano Giuseppe Sala

Consiglieri metropolitani in carica:

1.	Agogliati Barbara
	0 0

- 2. Ballarini Marco
- 3. Bellomo Vito
- 4. Bettinelli Sara
- 5. Braga Alessandro
- 6. Buscemi Elena
- 7. Carrettoni Marco
- 8. Ceccarelli Bruno
- 9. Censi Arianna Maria
- 10. Cocucci Vera Fiammetta Silvana Solange
- 11. Cucchi Raffaele
- 12. Del Ben Daniele

- 13. Di Lauro Angelo Antonio
- 14. Fusco Ettore
- 15. Mantoan Giorgio
- 16. Masiero Roberto
- 17. Maviglia Roberto
- 18. Mezzi Pietro
- 19. Musella Graziano
- 20. Palestra Michela
- 21. Trezzi Siria
- 22. Uguccioni Beatrice Luigia Elena
- 23. Vassallo Francesco
- 24. Villa Alberto

Partecipa, assistito dal personale del Servizio Supporto al Consiglio metropolitano e alla Presidenza del Consiglio, il Segretario Generale, dottor Antonio Sebastiano Purcaro.

Nominati scrutatori i Consiglieri: Buscemi, Ceccarelli e Di Lauro.

DIREZIONE PROPONENTE Direzione Generale

Oggetto: Adeguamento del compenso ai componenti del Collegio dei Revisori dei conti della Città metropolitana di Milano, nominati con deliberazione consiliare Rep. n. 40/2018.

## **RELAZIONE TECNICA:**

L'art. 241 del D.Lgs. 267/2000 (T.U. enti locali) prevede che il compenso dei Revisori è stabilito con la stessa delibera di nomina (comma 7) e che i limiti massimi del compenso base spettante ai revisori vengono fissati, in relazione alla classe demografica e alle spese di funzionamento e di investimento dell'ente locale, con decreto del ministro dell'Interno, di concerto con il ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica, da aggiornarsi triennalmente (comma 1). La concreta determinazione dei compensi dei revisori determinata con la delibera di nomina non può subire, di norma in condizioni di normale sviluppo del sistema, modifiche durante il periodo di svolgimento dell'incarico.

Il Collegio dei Revisori dei conti della Città metropolitana di Milano in carica è stato nominato dal Consiglio metropolitano nella seduta del 12 settembre 2018 (deliberazione Rep. n. 40/2018) con un mandato triennale a partire dall'8/10/2018 e fino al 7/10/2021, determinando contestualmente il compenso spettante ai Revisori in base alla tabella A del decreto 20 maggio 2005 del ministro dell'Interno di concerto con il ministro dell'Economia e delle Finanze, allora vigente. I compensi annui spettanti ai revisori (punto c del deliberato) sono stati stabiliti nella misura di: € 26.520,00 (escluso oneri e iva) per il Presidente e € 17.680,00 (escluso oneri e iva) per ciascuno dei due componenti il Collegio, oltre ad eventuali spese di viaggio documentate per una somma complessiva di € 2.000,00 annue.

Successivamente a tale deliberazione è intervenuto, dopo svariati anni in cui non è stato dato corso alla revisione triennale prevista dall'art. 241, c. 1, Tuel, il decreto 21 dicembre 2018 del ministero dell'Interno di concerto con il ministro dell'Economia e delle Finanze che ha aggiornato i limiti massimi del compenso da attribuire ai revisori dei conti sulla base delle considerate necessità di adeguamento ai dati Istat della popolazione e della variazione del tasso di inflazione, nonché dell'esponenziale aumento delle funzioni del revisore contabile alla luce della legislazione delle finanza pubblica nell'ultimo decennio e del conseguente rispetto dell'equo compenso. Tale decreto ha operato, proprio in ragione del prolungato lasso temporale trascorso dal precedente analogo provvedimento ministeriale, un significativo incremento dei compensi rispetto a quelli definiti nel precedente decreto del 20 maggio 2005: il compenso base annuo per le Città metropolitane e Province con oltre 400.000 abitanti è passato da € 17.680,00 a € 27.650,00.

Con riferimento alla possibilità di procedere ad una nuova valutazione di congruità del compenso da assegnare al Collegio dei Revisori si è pronunciata recentemente la Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Liguria – con deliberazione n. 20/2019/PAR: "l'eventuale adeguamento consentito deve essere contenuto nei limiti di quanto risulti necessario per assicurare, anche nei confronti dei revisori in carica, il rispetto del principio dell'equo compenso, e quindi entro un parametro di congruità ed adeguatezza da determinarsi in rapporto alla prestazione professionale richiesta".

L'incertezza sulla possibilità di riconoscere l'aumento sul compenso dei revisori in carica è stata superata dal parere del 5 febbraio 2019, prot. n. 13008, del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari interni e territoriali – Direzione centrale della finanza locale -, nel quale "si ritiene che l'aggiornamento non è un obbligo, ma una facoltà dell'amministrazione che può autodeterminarsi nei limiti delle risorse finanziarie del bilancio" e con riferimento alla decorrenza dell'aggiornamento la sussistenza della irretroattività degli effetti sui rapporti in essere.

I decreti di cui al comma 1 del citato art. 241 del Tuel fissano i limiti massimi dei compensi, mentre per i limiti minimi sussiste un'assenza di previsione normativa. La determinazione di un limite minimo deve essere considerata in funzione di garantire l'adeguatezza della remunerazioni ai Revisori, tenuto conto

dell'onerosità del contratto di prestazione d'opera intellettuale e della correlata professionalità. In tal senso si era già espresso l'Osservatorio sulla Finanza e la contabilità degli enti locali – Ministero dell'Interno – nel suo atto di orientamento del 13 luglio 2017: "Appare condivisibile quanto considerato dalla Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia – 103/2017/QMIG – secondo la quale l'esigenza di mantenere ancorato il compenso dei revisori alla professionalità e alla responsabilità richiesta, porta a ritenere che, nel sistema delle fasce demografiche introdotte dalla legge, sia ravvisabile non solo il limite massimo del compenso, ma anche il limite minimo, individuabile nel limite massimo della fascia demografica immediatamente inferiore"

Tutto ciò considerato, si propone l'adeguamento del compenso dei Revisori dell'Ente valutando la congruità del compenso alla luce del riconoscimento prima di tutto dei dati relativi all'inflazione, che nei 13 anni di congelamento si assesta intorno al 20% del valore reale delle indennità, nonché dell'adeguatezza in rapporto alla prestazione professionale richiesta con i nuovi adempimenti introdotti nell'ultimo decennio che spaziano dalle verifiche sulle partecipate alle certificazioni sul rispetto delle norme di spending review su singoli capitoli. Ulteriore elemento da valutare per la congruità del compenso è da rinvenire nella imminente attribuzione di ulteriori compiti ai Revisori dell'Ente derivanti dalla costituzione dell'Istituzione Idroscalo (delibera consiliare Rep. n. 58/2018 del 21 novembre 2018) per la quale il Collegio eserciterà le sue funzioni anche nei confronti dell'Istituzione.

Di seguito le nuove indennità da stabilire per i Revisori in carica, determinate in base al limite massimo della fascia demografica immediatamente inferiore alla fascia propria della Città metropolitana di Milano, di cui alla tabella A del decreto 21 dicembre 2018 del MinInterno:

#### Indennità annua Presidente

Compenso base annuo massimo CM e Province per	€	23.940,00
fascia demografica fino a 400.000 ab.		
+ Incremento 50% art 241, comma 4, Tuel	€	11.970,00
Totale compenso (escluso C.P.A. e IVA)	€	35.910,00
+ C.P.A. 4%	€	1.436,40
+ IVA 22%	€	8.216,21
Totale costo annuo	€	45.562,61

# Indennità annua per ogni componente (due)

Compenso base annuo massimo CM e Province per fascia	€	23.940,00
demografica fino a 400.000 ab.		ŕ
Totale compenso (escluso C.P.A. e IVA)	€	23.940,00
+ C.P.A. 4%	€	957,60
+ IVA 22%	€	5.477,47
Totale costo annuo	€	30.375,07

Stante la situazione finanziaria in cui versa l'Ente e le attuali previsioni di stanziamento 2018 sul capitolo di spesa dedicato, si ritiene di far decorrere l'aumento del compenso a partire dal 1º luglio 2019 e di adeguare con successiva variazione di bilancio gli stanziamenti per gli anni 2020 e 2021.

Si conferma che verranno riconosciuti ai Revisori unicamente il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute e documentate, per la presenza necessaria o richiesta presso gli Uffici della Città metropolitana per lo svolgimento delle proprie funzioni. Per l'effettuazione di tali rimborsi, che saranno erogati solo a seguito di idonea documentazione allegata alle fatture elettroniche e comprovante l'esistenza delle condizioni previste dalla normativa viene indicata una somma complessiva di € 2.000,00 annue (oltre oneri se dovuti).

La spesa complessiva per l'anno 2019 - calcolata per il 1° semestre sulla base della delibera di nomina Rep. n. 40/2018 e per il 2° semestre sulla base della presente deliberazione - ammonta a € 92.413,05, oltre alle

Atti n. 57635\1.20\2018\1

spese di viaggio preventivate in € 2.537,60 (comprensive di oneri e iva) e sarà imputata al capitolo 01031075 "111300700 Spese per il funzionamento del Collegio dei Revisori" assegnato al Cdr AA001 (Direzione Generale).

Le spese complessive annue per ciascuno degli anni 2020 e 2021 ammontano a € 106.312,75, oltre alle spese di viaggio preventivate in € 2.537,60 (comprensive di oneri e iva) e saranno imputate al capitolo 01031075 "111300700 Spese per il funzionamento del Collegio dei Revisori" assegnato al Cdr AA001 (Direzione Generale) successivamente all'adeguamento degli stanziamenti a seguito di variazioni di bilancio.

Il presente atto verrà pubblicato in Amministrazione trasparente unitamente agli altri dati/informazioni previsti dal D.Lgs. 33/2013, art. 15 "Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi di collaborazione e consulenza", alla pagina <a href="http://www.cittametropolitana.mi.it/portale/amministrazione-trasparente/consulenti\_collaboratori/Collegio-dei-Revisori.html">http://www.cittametropolitana.mi.it/portale/amministrazione-trasparente/consulenti\_collaboratori/Collegio-dei-Revisori.html</a>, al fine di aggiornare i dati sui compensi annui lordi riconosciuti ai Revisori.

Si attesta che il presente provvedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art.5 del PTCP.

Milano, 11 marzo 2019

Il Segretario Direttore Generale dr. Antonio Sebastiano Purcaro firmato Antonio Sebastiano Purcaro

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

# IL CONSIGLIO METROPOLITANO DI MILANO

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento.

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Segretario Direttore Generale.

#### Visti:

- il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- la Legge 56/2014;
- il Regolamento di Contabilità;
- il D.M. dell'Interno 21 dicembre 2018 di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art.49 del D.lgs.267/2000;

Visto l'esito della votazione:

#### **DELIBERA**

- 1) Di adeguare, con decorrenza dal 1º luglio 2019, i compensi ai componenti del Collegio dei Revisori dei conti della Città metropolitana di Milano in carica, determinandoli in base al limite massimo della fascia demografica immediatamente inferiore alla fascia propria della Città metropolitana di Milano, di cui alla tabella A del decreto 21 dicembre 2018 del ministero dell'Interno di concerto con il ministro dell'Economia e delle Finanze:
- 2) Di stabilire così i compensi annui spettanti ai Revisori nella seguente misura, oltre a eventuali spese di viaggio documentate:
  - € 35.910,00 più C.P.A. 4% e I.V.A. 22% annue per il Presidente del Collegio (totale costo annuo € 45.562,61);
  - € 23.940 più C.P.A. 4% e I.V.A. 22% annue per ciascuno degli altri due componenti il Collegio (totale costo annuo € 30.375,07 per ciascuno);
- 3) Di stabilire che la spesa complessiva comprensiva di C.P.A. 4% e I.V.A. 22%, oneri di legge a carico dell'ente e delle spese presunte a titolo di rimborso per spese di viaggio, effettivamente da sostenere, troverà copertura come segue:
  - Bilancio 2019: € 92.413,05 per compensi + € 2.537,60 per spese viaggio = € 94.950,65, capitolo 01031075 "111300700 Spese per il funzionamento del Collegio dei Revisori";
  - Bilancio 2020: € 106.312,75 per compensi + € 2.537,60 per spese viaggio = € 108.850,35, capitolo 01031075 "111300700 Spese per il funzionamento del Collegio dei Revisori";
  - Bilancio 2021: € 106.312,75 per compensi + € 2.537,60 per spese viaggio = € 108.850,35,, capitolo 01031075 "111300700 Spese per il funzionamento del Collegio dei Revisori";

La spesa per gli anni 2020 e 2021 troverà capienza a seguito di successive variazioni di Bilancio

4) Di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione;

# 5) Di dare atto che:

- il presente atto verrà pubblicato in Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/13;
- il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art.5 del PTPC, come attestato nella relazione tecnica.

IL RELATORE: nome Giuseppe S	Sala data 14/3/2019 firmato Giuseppe Sala
	VOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(inscrito	o nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.267/00)
	IL DIRETTORE GENERALE
	dr. Antonio Sebastiano Purcaro
data 11/3/2019	firmato Antonio Sebastiano Purcaro
SI DICHIARA CHE L'ATTO NO	N COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE LL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ
ECONOMICO-FINANZIARIA DE	LL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D	D.Lgs.267/00 e dell'art. 11, comma 2, del Regolamento sul sistema dei controlli interni)
nome	
data	firma
(' ' 11 to ' 11 To	VISTO DEL DIRETTORE
(inserito nell'atto ai sensi del Tes	to Unificato del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)
nome	
data firma	
uata IIIIIa	
	RERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
Favorevole (inserito	o nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.267/00)
X	
Contrario	
	IL DIRETTORE AREA PROGRAMMAZIONE
	RISORSE FINANZIARIE E PROGRAMMAZION ECONOMICA
nome dr. Domenico D'Amato	data 12/3/2019 firmato Domenico D'Amato
<b>D</b>	
PAI (inserito nell'ati	RERE DEL SEGRETARIO GENERALE to ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni)
,	
FAVOREVOLE	
nome dr. Antonio Sebastiano Purcaro	data 12/3/2019 firmato Antonio Sebastiano Purcaro

Il Sindaco metropolitano dà inizio alla votazione con sistema elettronico.

Assenti al momento della votazione i Consiglieri Ballarini, Bettinelli, Braga, Carrettoni, Cocucci, Cucchi, Musella e Uguccioni.

E così risultano presenti il Sindaco metropolitano Sala e n. 16 Consiglieri.

Terminate le operazioni di voto, il <u>Sindaco metropolitano</u> dichiara approvata la proposta di deliberazione con diciassette voti a favore.

Il Sindaco metropolitano dà atto del risultato della votazione.

Letto, approvato e sottoscritto	
IL SINDACO	IL SEGRETARIO GENERALE
(Giuseppe Sala)	(Antonio Sebastiano Purcaro)
Firmato Giuseppe Sala	Firmato Antonio Sebastiano Purcaro
PUBBLIC	CAZIONE
Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per inserimento nell'Albo Pretorio online della Città metropo n. 69.	•
Milano lì 26/03/2019	IL SEGRETARIO GENERALE
	Firmato Antonio Sebastiano Purcaro
Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente delibera di Milano come disposto dall'art.32 L. n.69/2009.	azione all'Albo Pretorio online della Città metropolitana

Milano lì\_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_